

Sarà cura del CdS, creare e divulgare un Form Google o simile, la cui compilazione rappresenterà la **sola modalità** di invio della documentazione da parte dello studente, per permettere un miglior disbrigo dei lavori di riconoscimento e accreditamento dei CFU per ciascuno studente. L'invio della documentazione, per tutte le attività svolte dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno solare di riferimento, deve essere svolto entro il 15 luglio di ogni anno al fine di consentire la registrazione dei CFU nella sessione estiva. Ulteriore invio verrà previsto in occasione delle sessioni di Laurea.

Nei Seminari, Convegni, ecc., organizzati dal CdS in cui non vengano rilasciati attestati, le presenze saranno rilevate dagli elenchi presenza dei medesimi incontri.

Per le altre attività, oltre all'attestato di partecipazione, è necessario indicare il programma dell'evento, il numero di ore d'impegno e l'indicazione, se prevista, dell'effettuazione di un esame finale.

LIBRETTO DIARIO, non dovrà essere più utilizzato a partire dall'AA 2024-2025. I CFU ottenuti con la partecipazione ad attività per le quali **NON è previsto** il rilascio di un attestato, ma solo la raccolta delle firme dei partecipanti, saranno attribuiti, direttamente dal responsabile del CdS, **una volta ricevuti i fogli firme da parte dell'organizzatore dell'evento.**

Verranno riconosciuti, ed esclusivamente per le attività svolte in presenza, 0,3 CFU per ora intera di attività certificata e solo se effettuate durante lo svolgimento del Corso di Laurea.

Esclusivamente per le attività di volontariato e il servizio civile (ricomprese nelle UAF) vengono riconosciuti 2 CFU per l'attività di durata annuale (non frazionabile).

Per il Tirocinio extra-curricolare, da svolgersi al di fuori del periodo didattico, verranno attribuiti 1 CFU per ogni 36 ore settimanali di attività certificata (a turni di 4 settimane consecutive); totale 144 ore/mese. Le sedi di svolgimento delle attività sono le stesse previste e indicate per i tirocini curricolari.

Ulteriori accordi per lo svolgimento di ASS e UAF potranno essere regolamentati dal CdS, e comunicati agli studenti.

CONTATTI:

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA:

Prof.ssa Claudia Trignano
ctrignano@uniss.it

DIRETTRICE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PROFESSIONALIZZANTI:

Dott.ssa Maria Zicchi
dadpinfermieristica@uniss.it

RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI:

OSCAR ANGELO PIREDDA
o.piredda2@studenti.uniss.it

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
SASSARI**

**Corso di Laurea in
Infermieristica**



uniss
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

**SISTEMA DI GESTIONE DEI
CREDITI FORMATIVI
UNIVERSITARI**

- **ULTERIORI
ATTIVITÀ
FORMATIVE**
- **ATTIVITÀ A SCELTA
DELLO STUDENTE**

In vigore dal 20/12/2024

Aggiornamento 12/06/2026

ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE

Esse nel triennio ammontano a 7 CFU e comprendono: abilità informatiche, telematiche e relazionali, seminari e laboratori professionali dello specifico settore disciplinare.

In particolare, possono essere intese come “altre attività formative”:

- a) corsi di informatica (*Es. Patente Europea etc.*);
- b) corsi di lingua straniera (*Es. PET – FIRST etc.*);
- c) corsi organizzati dal Consiglio del CdS o attinenti al percorso formativo (*Es. Corso sicurezza*);
- d) tirocini extra curriculari (*Tirocinio a scelta dello studente*);
- e) stages formativi presso enti, istituzioni e strutture sanitarie (*BLS-D, Corsi su medicazione, Corso Trauma Base, etc.*);
- f) attività di volontariato a carattere sociosanitario ed umanitario (*Es. 118, Protezione Civile, Donazione del Sangue, etc.*);
- g) seminari;

Laboratori professionali dello specifico SSD

Tali attività affiancano le esperienze di tirocinio al fine di far acquisire agli studenti abilità tecnico-pratiche. La progettazione, gestione formativa e certificazione delle attività didattiche di laboratorio professionale sono affidate formalmente ad un tutor/docente dello stesso profilo professionale che si avvale della collaborazione di professionisti esperti nelle specifiche competenze professionali. I laboratori professionali si realizzano in ambienti attrezzati coinvolgendo piccoli gruppi di studenti. La frequenza è obbligatoria.

Per le “altre attività formative”, non organizzate direttamente dal CdS, è necessario presentare istanza al Presidente del Corso di Laurea per la verifica della coerenza con il percorso formativo. L’attribuzione dei CFU è subordinata all’approvazione da parte del Consiglio del CdS.

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Nel corso del triennio lo studente deve aver acquisito 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (Attività Didattiche Elettive – ADE, di cui all’art. 10, comma 5, lettera a) del DM 270/2004) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal CdL o sottoposte dallo studente stesso all’approvazione del CdL.

Le ADE proposte dal CdL possono corrispondere, fra le altre, alle seguenti tipologie:

- a) insegnamenti attivati in Ateneo scelti dallo studente;
- b) corsi di tipo seminariale, che prevedono studio autonomo;
- c) attività d’internato, pratiche e/o esperienziali, con una quota quasi nulla di studio autonomo;
- d) partecipazione certificata a convegni, congressi, giornate di studio, corsi di aggiornamento organizzati anche al di fuori dell’ambito universitario senza onere finanziario per il Corso di Laurea.

Per le attività di cui al punto a) è richiesta l’approvazione del Consiglio di CdS, o della Commissione delegata, che si esprime sulla coerenza dell’insegnamento prescelto con il progetto didattico.

La proposta di ADE (lettere b, c, d) può essere formulata dai docenti del CdL, dai tutor e anche dagli stessi studenti del Corso di Laurea che le presentano al Presidente del CdL e/o al Direttore Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP) al fine dell’approvazione da parte del Consiglio del CdS. Le proposte di ADE (lettere b, c, d) devono contenere l’indicazione degli obiettivi, dei programmi, delle modalità didattiche, del numero di studenti ammessi, delle date delle lezioni, del numero globale di ore previste, delle modalità di svolgimento delle eventuali prove di verifica del profitto.

Le ADE (lettere b, c, d), programmate dai docenti o dal CdS, rientrano nell’ambito della programmazione del CdS e pertanto devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle attività curriculari. Analogamente potrà essere approvata dal CdL la partecipazione a Convegni e Congressi che non si sovrappongono all’attività Didattica obbligatoria.

Le ADE, anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità.

La mancata frequenza alle ADE prescelte comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi alle ADE.

La verifica del profitto alle ADE avviene con una valutazione effettuata dal o dai docenti responsabili delle ADE stesse.

Le modalità di tale verifica sono definite dal/dai docente/i a seconda della tipologia delle ADE e possono svolgersi anche al di fuori delle normali sessioni di esame.

La congruità di proposte di ADE diverse dalle tipologie sopra riportate sarà oggetto di valutazione da parte del Presidente del CdL e/o del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti.

La copertura assicurativa per le attività didattiche a scelta dello studente, con l’eccezione di quelle svolte in regime di convenzione, è a carico dello studente.